



designing passions

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
31 MARZO 2012**

I.	INFORMAZIONI SU OLIDATA S.p.A.	pag. 3
II.	INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE	pag. 4
III.	INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI	pag. 4
IV.	REVISIONE CONTABILE	pag. 5
V.	CONSULENZA FISCALE	pag. 5
VI.	RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 6
VII.	PRINCIPALI PROSPETTI CONTABILI	pag. 15
VIII.	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	pag. 16
IX.	PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO	pag. 18
X.	MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 19
XI.	RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 20
XII.	NOTE ILLUSTRATIVE	pag. 21
XIII.	DICHIARAZIONE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 58/1998	pag. 37

I. INFORMAZIONI SU OLIDATA S.p.A.

1. Denominazione e forma giuridica

La società è denominata Olidata S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) e è costituita in forma di società per azioni.

2. Sede sociale

La sede sociale è in Pievesestina di Cesena (FC), in via Fossalta n. 3055 C.A.P. 47522.

3. Costituzione della Società

Costituita il giorno 11 maggio 1986 sotto la denominazione sociale Olidata S.p.A., iscritta presso il Registro delle Imprese di Forlì al n. 13980.

4. Durata della Società

La durata della Società è fissata al 31/12/2100 e potrà essere prorogata così come previsto dall’art. 3 dello Statuto.

5. Legislazione e Foro competente

Olidata S.p.A. è costituita e regolata in base alla legislazione italiana.

6. Iscrizione nei registri aventi rilevanza per legge

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese e R.E.A. di Forlì rispettivamente ai numeri 13980 e 216598.

7. Oggetto sociale

Ai sensi dell’art. 2 dello Statuto, la Società ha per oggetto:

- a) l’acquisto, l’assemblaggio, l’assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri e accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l’ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati;
- b) l’acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e *know how* nonché l’acquisizione e concessione di licenza degli stessi;

- c) la prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;
- d) la vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati;
- e) l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.

La Società potrà inoltre:

- compiere le operazioni mobiliari e immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie o semplicemente utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esplicita esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, dei servizi di investimento, quali definiti all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998, dell'attività bancaria e di quella professionale riservata;
- assumere interessenze o partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio;
- prestare fidejussioni, garanzie e avalli e concedere garanzie reali sui beni della Società anche nell'interesse di terzi, purché non in via professionale e nei confronti del pubblico.

La Società può procedere alla raccolta del risparmio presso i propri soci nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

II. INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

1. Ammontare del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 2.346.000,00

Le azioni sono nominative e con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

Si precisa che l'Assemblea Straordinaria in data 18 giugno 2010 ha deliberato la eliminazione del valore nominale delle azioni.

III. INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI

1. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori, Ing. Marco Sangiorgi, Dott. Augusto Balestra e Dott. Nicola Papasodero, è stato nominato con verbale di Assemblea del 18 giugno 2010, mentre il Dott. Francesco Baldarelli è stato nominato con verbale di Assemblea del 14 maggio 2012. Gli Amministratori restano in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2012:

Carica	Cognome e Nome e poteri	Luogo e data di nascita
Presidente	Sangiorgi Marco	Forlì, 24/06/1972
Amministratore (non esecutivo)	Balestra Augusto (*)	Forlì, 31/05/1968
Amministratore (non esecutivo)	Papasodero Nicola (*)	Catanzaro, 21/02/1967
Amministratore (non esecutivo)	Baldarelli Francesco	Fano (PU), 20/03/1955

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate (i requisiti di indipendenza dell'Amministratore, Dott. Nicola Papasodero, sono stati verificati per la prima volta in occasione del Consiglio di Amministrazione riunitosi il 30 gennaio 2012).

2. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato con verbale di Assemblea del 14 maggio 2012, in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2014, è composto da:

Carica	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Scapicchio Luigi	Ferrara, 26/04/1936
Sindaco Effettivo	Mainini Aldo	Magenta (MI), 20/04/1960
Sindaco Effettivo	Pullano Domenico	Catanzaro, 18/01/1966
Sindaco Supplente	Rampoldi Roberto	Milano, 15/01/1969
Sindaco Supplente	Rampoldi Angelo	Cirimido (CO), 09/02/1934

IV. REVISIONE CONTABILE

Con verbale di Assemblea del 30/04/2008 è stato conferito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2008/2016, alla Società di revisione Baker Tilly Consulaudit S.p.A. con sede legale in Bologna, Via Guido Reni 2/2.

V. CONSULENZA FISCALE

L'incarico per la consulenza fiscale, societaria, contabile della OLIDATA S.p.A, a far data dal dicembre 2009, è stato conferito allo Studio della Dottoressa Cinzia Bovi, Commercialista. L'ufficio addetto al controllo è quello di Forlì, Via Del Braldo, 86/A.

VI. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Andamento economico e reddituale

Come commentato nella Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, la Società risulta aggiudicataria di gare e contratti nel mercato professionale della pubblica amministrazione e dei grandi clienti, che supportano la dinamica reddituale con obiettivi di consegne PAM & LA Italy superiori a Euro 60 milioni nell'esercizio 2012. Segnatamente, la Società:

- ha ricevuto la proroga della convenzione Consip – PC Desktop 10, Lotti 2 e 3, incrementata per un importo pari ai due quinti convenzionali (valore incrementale di aggiudicazione pari a Euro 12 milioni, IVA esclusa), nelle more della attivazione della convenzione Consip – PC Desktop 11, Lotti 2 e 3. Tale convenzione è terminata il 17 aprile u.s., con una raccolta ordini che la Società ha trattato mediante il ricorso alle lavorazioni interne nell'unità produttiva italiana per ridurre il rischio di controparte (vd. ritardi e interruzioni nelle forniture di PC Desktop nel quarto trimestre 2011), ricavandone *markup* temporaneamente favorevoli, ma con prevalenti condizioni di pagamento non differite a detrimento del capitale circolante commerciale. In particolare, nel primo trimestre 2012 la Società ha realizzato lavorazioni interne per circa 20 mila unità PC Desktop, inferiore all'obiettivo di 30 mila unità dichiarato il 22 dicembre u.s., principalmente a causa del fermo produttivo determinato dal fenomeno nevoso che ha colpito il territorio di riferimento e altre ragioni di *setup*. Peraltro, la Società ha definito un programma di lavorazione nel secondo trimestre 2012, con un obiettivo settimanale di duemila unità, da incrementare a tremilacinquecento unità per le economie derivanti dalla lavorazione di una rilevante commessa da parte di un ente ministeriale. La Società ha considerato altresì il ricorso a forniture *multisourcing* nella ricerca di opportunità di *pricing* nei confronti di altri fornitori *Tier-1*;
- ha sottoscritto la convenzione Consip – Server 7, Lotti 1, 2 e 3, della durata di mesi sei, prorogabili fino a ulteriori mesi sei, per accettare gli ordinativi di fornitura delle pubbliche amministrazioni (valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 11,3 milioni, IVA esclusa). L'attivazione di tale convenzione è intervenuta

tardivamente il 27 febbraio u.s., per un ricorso amministrativo con istanza cautelare (respinta) da parte del concorrente secondo aggiudicatario. Come precedentemente comunicato, lo scorso mese di dicembre il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha respinto la domanda cautelare proposta dal concorrente avverso i provvedimenti di aggiudicazione definitiva a favore di Olidata S.p.A. dei Lotti 1 e 2 della sopradetta Gara, e fissato l'udienza di merito al 23 maggio p.v.. La ritardata stipula della convenzione ha dunque limitato la formazione di ordini nel primo trimestre 2012. Inoltre, la marginalità della fornitura è stata recentemente condizionata da un aumento dei prezzi di acquisto praticata dal fornitore di riferimento, parzialmente motivato dal deprezzamento dell'Euro rispetto alla valuta statunitense. Tale fornitura, peraltro, è caratterizzata da altri servizi connessi e opzionali caratterizzati da adeguata marginalità;

- ha promosso un ricorso amministrativo in riferimento alla Gara Consip – PC Desktop 11, Lotti 1, 2 e 3, avverso i provvedimenti di aggiudicazione definitiva nei confronti del concorrente primo aggiudicatario. Come precisato, il 2 febbraio u.s. è intervenuta l'estinzione del ricorso per rinuncia reciproca delle parti alle proprie pretese, seguente all'atto di recesso dai Lotti 2 e 3 del medesimo concorrente, per la fornitura di 65.000 PC Desktop e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni. La Società, dunque, è stata invitata alle procedure di collaudo in quanto seconda aggiudicataria e resta in attesa dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva a proprio favore dei medesimi Lotti (valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 31,3 milioni);
- ha sottoscritto la convenzione Intercent - ER – PC Desktop 5, per la fornitura fino a un quantitativo massimo di 8.000 di PC Desktop, dispositivi opzionali e servizi connessi della durata di mesi nove, prorogabili fino a ulteriori mesi tre. La relativa convenzione ha un valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 3 milioni, IVA esclusa, per accettare gli ordinativi di fornitura delle pubbliche amministrazioni regionali, nei limiti e fino alla concorrenza del suddetto quantitativo massimo. L'attivazione di tale convenzione è intervenuta il 2 marzo u.s., con una raccolta ordini limitata nel primo trimestre 2012;
- ha ricevuto la proroga della convenzione Consip – Notebook 10, Lotti 2 e 4, con una raccolta ordini finora limitata principalmente per ragioni tecniche di prodotto.

La marginalità della fornitura Notebook è stata altresì condizionata dall'interruzione della fornitura praticata dal fornitore di riferimento e conseguente ricerca di una nuova proposta commerciale da parte di un fornitore Tier-1;

- ha sottoscritto altri contratti di appalto minori (cit. Gara indetta dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria; Gara CNAF dell'INFN).

La Società, inoltre:

- ha partecipato il 12 marzo u.s. alla Gara Consip – AQ PC per l'aggiudicazione di appalti specifici per la fornitura in acquisto di PC Desktop a basso impatto ambientale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, avente un valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro pari a Euro 132,6 milioni, della durata di 18 mesi. L'eventuale aggiudicazione di uno o più appalti specifici è attesa per l'inizio del 2013;
- intende partecipare alla Gara Consip – Server 8 per la fornitura di Server e la prestazione dei servizi connessi e opzionali per le pubbliche amministrazioni, suddivisa in tre Lotti della durata di mesi sei, prorogabili fino a ulteriori mesi sei, per un valore a base d'asta complessivo di Euro 43,7 milioni. Parimenti, l'eventuale aggiudicazione di uno o più Lotti è attesa per l'inizio del 2013.

Nel primo trimestre 2012 la Società ha registrato un Valore della produzione pari a Euro 16,4 milioni, in rialzo di circa tre volte e mezzo rispetto al dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente, di cui Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 14,1 milioni, in rialzo di circa tre volte rispetto al dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Il risultato operativo risulta pari a Euro 467 migliaia (vs. negativo di Euro 285 migliaia al 31/03/2011), con un ritorno all'utile di Euro 28 migliaia (vs. negativo di Euro 563 migliaia al 31/03/2011), dopo 21 trimestri consecutivi di perdite periodali.

Risultato economico complessivo: principali dati di sintesi

<i>Euro/000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/03/2011</i>	<i>variazione</i>
Valore della produzione	16.370	4.874	11.496
Risultato operativo	467	(285)	752
Risultato di periodo	28	(563)	591

Peraltro, l'analisi dei medesimi dati reddituali normalizzati per le componenti positive e negative di reddito non ricorrenti evidenzia un risultato netto differenziale di periodo positivo di Euro 1.161 migliaia:

Risultato economico complessivo normalizzato per le componenti non ricorrenti

<i>Euro/000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/03/2011</i>	<i>Variazione</i>
Valore della produzione (normalizzato)	16.370	4.288	12.082
Risultato operativo (normalizzato)	467	(855)	1.322
Risultato di periodo (normalizzato)	28	(1.133)	1.161

Le componenti positive di reddito non ricorrenti nel primo trimestre 2011 sono rappresentate dal ricavo netto di cessione del ramo di azienda "PICAM", in attuazione dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis L.F. (l'"Accordo"), pari a Euro 586 migliaia; nel medesimo periodo, le componenti negative di reddito non ricorrenti sono state pari a Euro 17 migliaia per transazioni con il personale.

Posizione finanziaria netta

La Posizione finanziaria netta della Società registra nel primo trimestre 2012 un aumento di Euro 1.120 migliaia, dato un incremento dell'indebitamento corrente netto di Euro 3.782 migliaia, di cui Euro 2.662 migliaia corrispondente alla quota corrente del debito a medio – lungo termine nei confronti delle banche per effetto della sottoscrizione dell'Accordo e di un finanziamento a copertura dei crediti verso la pubblica amministrazione. L'incremento residuo è principalmente imputabile a nuovi anticipi factoring per la cessione di crediti nei confronti della pubblica amministrazione al servizio del capitale circolante commerciale.

Posizione finanziaria netta:

<i>Euro/000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>variazione</i>
Liquidità	316	130	186
Indebitamento finanziario corrente	11.582	7.614	3.968
Indebitamento finanziario corrente netto	11.266	7.484	3.782
Indebitamento finanziario non corrente	19.141	21.803	(2.662)
Indebitamento finanziario netto	30.407	29.287	1.120

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Le acquisizioni di nuovi ordini ammontano a Euro 17,7 milioni nel primo trimestre 2012 e il portafoglio ordini residuo al 31 marzo 2012 si attesta a Euro 14,7 milioni. La raccolta ordini e i risultati reddituali trimestrali permettono di confermare l'obiettivo di un Valore della produzione annuo di Euro 72,1 milioni, annunciato in occasione dell'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, nonostante il dato consuntivo trimestrale sia inferiore di Euro 1,6 milioni rispetto al dato previsionale (Euro 16,4 milioni vs. Euro 18 milioni).

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi a una impresa in condizioni di funzionamento, seppure nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e in quelli precedenti la Società abbia maturato perdite anche di particolare entità. Il presupposto della continuità aziendale trova fondamento nelle medesime motivazioni e argomentazioni già evidenziate nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011. L'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Aggiornamento del Piano industriale, allegato al progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, rappresenta un punto chiave nel processo di ristrutturazione intrapreso dalla Società. L'aggiornamento del Piano industriale, nel confermare il posizionamento competitivo nel mercato PAM & LA Italy, caratterizzato da una storicità positiva di aggiudicazione di gare e contratti nonché da minore dipendenza dalle sinergie commerciali e industriali ipotizzate con il socio di maggioranza relativa, e nel mantenimento dell'operatività nel mercato SOHO + OEM, prende a riferimento le principali informazioni a fondamento del Piano industriale 2010 – 2018 allegato all'Accordo (il "Piano"), ma prevede una netta riduzione del perimetro dei ricavi di vendita e della copertura geografica. Parimenti, la Società ha attuato una riduzione della leva operativa in linea con le attuali prospettive economiche e con la prevista riduzione del perimetro dei ricavi di vendita: segnatamente, la Società ha realizzato risparmi di costi operativi per circa Euro 1 milione annuo all'inizio dell'esercizio 2012, in anticipo rispetto all'obiettivo precedentemente comunicato. In generale, le nuove assunzioni industriali ipotizzano obiettivi economici, patrimoniali e finanziari più conservativi rispetto al Piano, in coerenza al mutato contesto economico in deterioramento e alla luce della recente dinamica di impresa. Da un punto di vista patrimoniale e finanziario, la Società tiene ferma l'ipotesi critica di finanziamento

del capitale circolante commerciale mediante il ricorso a linee di factoring per la cessione di crediti nei confronti della pubblica amministrazione, ferma la capacità di continuare a migliorare il ciclo di conversione della liquidità nei confronti delle committenze pubbliche, alla luce anche degli attesi provvedimenti normativi per la risoluzione generale del problema dei ritardi nei pagamenti (cit. preannunciati decreti attuativi del D.L n. 16/2012, per il pagamento di una prima tranches di crediti vantati nei confronti di enti pubblici). Il principale fattore di discontinuità aziendale è rappresentato dalla partnership strategica ipotizzata con il socio di maggioranza relativa Acer: nel breve termine la Società ha fatto ricorso a forniture *multisourcing* nei confronti di altri fornitori Tier-1 nonché ripristinato le lavorazioni interne in Italia per ridurre il rischio di controparte.

Proseguono le consultazioni con le banche, a seguito dell'Aggiornamento del Piano industriale predisposto dalla Società, allo scopo di ricercare la più alta condivisione delle linee guida e delle azioni da attuare per continuare nel percorso di risanamento intrapreso. Tali consultazioni hanno ad oggetto anche il rapporto con il socio di maggioranza relativa, assunto che il contratto di fornitura commerciale sottoscritto nel dicembre 2010 non ha attualmente trovato esecuzione e che tale circostanza può rappresentare un evento rilevante ai sensi dell'Accordo medesimo. Inoltre, il mancato rispetto dei parametri finanziari e di eventuali altre clausole insistenti sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2011 può determinare la risoluzione e/o il recesso e/o la decadenza del beneficio del termine ai sensi dell'Accordo.

Come detto, le considerazioni sopra evidenziate portano il management della Società a valutare positivamente eventuali nuove partnership, nonché iniziative di rafforzamento patrimoniale, per supportare gli obiettivi commerciali e assicurare in ogni caso il supporto alla crescita di medio – lungo termine.

Eventi successivi al 31 marzo 2012

Si evidenziano i seguenti fatti di rilievo avvenuti successivamente alla fine del primo trimestre 2012:

- in data 6 aprile u.s. il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, per i cui approfondimenti si rinvia alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011, depositata il 21

aprile u.s., comprendente anche la Relazione sulla gestione con l'indicazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, unitamente alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

- in data 14 maggio c.m. l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società, riunitasi in seconda convocazione, ha deliberato quanto segue:
 - ha approvato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società;
 - relativamente alla perdita risultante dal Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, pari a Euro 2.090.926, ha deliberato la parziale copertura della stessa mediante integrale utilizzo della Riserva legale per Euro 1.437.884 e il rinvio al nuovo esercizio della restante perdita per Euro 653.042;
 - relativamente alla Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. n. 58/1998, ha deliberato di esprimersi in senso favorevole sulla sezione prima della relazione medesima;
 - relativamente alla nomina di un Amministratore ai sensi di legge e dell'art. 11 dello Statuto sociale, ha deliberato la nomina del Dott. Francesco Baldarelli, che resterà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012; ha deliberato altresì la determinazione del compenso da corrispondere all'Amministratore;
 - relativamente alla nomina del Collegio Sindacale ha deliberato la nomina a Sindaci effettivi dei signori, Dott. Luigi Scapicchio, Dott. Aldo Mainini e Dott. Domenico Pullano, e la nomina a Sindaci supplenti dei signori, Dott. Roberto Rampoldi e Rag. Angelo Rampoldi, che rimarranno in carica fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014; ha deliberato altresì la determinazione del compenso da corrispondere al Collegio Sindacale.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D. LGS. N. 58/1998

A seguito di specifica richiesta della CONSOB alla Società formulata, mediante lettera del 22 aprile 2010, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998 e relativa alla pubblicazione mensile di informazioni rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Olidata S.p.A., si precisa quanto segue:

- 1. il grado di rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni singola altra clausola dell'indebitamento di Olidata S.p.A. comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole:** non sono in essere (al 31 marzo 2012) clausole relativamente all'indebitamento di Olidata S.p.A., fatto salvo quanto dettagliatamente riportato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011.
- 2. l'approvazione e/o lo stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario di Olidata S.p.A.:** il piano di ristrutturazione del debito finanziario di Olidata S.p.A. è stato regolarmente approvato dal Ceto Bancario, perfezionandosi in data 16 dicembre 2010. In data 15 febbraio 2011 la Società ha ricevuto notizia dell'avvenuto deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì del decreto di omologazione dell'Accordo. L'Accordo ha a oggetto l'Esposizione Netta della Società verso le Banche dell'Accordo, pari a Euro 21.427 migliaia, di cui Euro 20.637 migliaia sotto forma di Esposizione Consolidata e Euro 791 migliaia sotto forma di Linee di Scoperto di Conto Corrente. L'Esposizione Consolidata, a sua volta, si compone di Euro 11.962 migliaia sotto forma di *Amortizing Facility* e Euro 8.674 migliaia sotto forma di *Bullet Facility*.
- 3. lo stato di implementazione del piano industriale di Olidata, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti:** la tabella sottostante riporta gli scostamenti registrati delle principali voci economiche al 31 marzo 2012 rispetto a quanto previsto nel Piano industriale allegato all'Accordo:

Conto Economico (Euro/1000)	Previsione 1Q 2012 da P.I.	1Q 2012 consuntivo	Scostamenti su 1 Q2012
Valore della Produzione	30.614	16.370	(14.244)
Costo del venduto	(25.955)	(14.285)	11.670
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-84,8%</i>	<i>-87,3%</i>	
Trasporto & Installazione	(1.184)	(220)	964
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-3,9%</i>	<i>-1,3%</i>	
Assistenza Tecnica	(384)	(115)	269
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-1,3%</i>	<i>-0,7%</i>	
Oneri Diversi di gestione	(1.023)	(555)	468
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-3,3%</i>	<i>-3,4%</i>	
Costo del Personale	(665)	(407)	258
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-2,2%</i>	<i>-2,5%</i>	
EBITDA	1.404	788	(616)
<i>EBITDA %</i>	<i>4,6%</i>	<i>4,8%</i>	
Ammortamenti	(101)	(275)	(174)
Accantonamenti	(49)	(46)	3
EBIT	1.253	467	(786)

Come precedentemente comunicato in occasione dell'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, la Società resta impegnata entro breve termine a presentare e negoziare con le Banche dell'Accordo un nuovo piano industriale. L'Aggiornamento del Piano allegato al progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 è stato predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società al fine di verificarne il presupposto della continuità aziendale a fronte del mancato rispetto dei Parametri finanziari e di eventuali altre clausole insistenti sui finanziamenti in essere a norma dell'Accordo.

Nelle more della presentazione e negoziazione dell'Aggiornamento del Piano la Società ha richiesto e ottenuto dalle Banche di astenersi dall'eventuale esercizio dei diritti loro spettanti ai sensi dell'Accordo sino al 31 marzo 2012. Vista la necessità di un ulteriore periodo per la presentazione del nuovo piano, la Società ha richiesto alle Banche dell'Accordo una proroga di tale termine, restando inteso che l'eventuale nuova adesione delle Banche medesime alla richiesta della Società ha il fine unico di consentire alla Società di finalizzare il nuovo piano e non rappresenta affidamento in relazione alla condotta bancaria dopo la scadenza dei suddetti termini e avuto riguardo al nuovo piano.

NOTIZIE GENERALI

La Società non detiene partecipazioni in società quotate.

La Società detiene la totalità delle partecipazioni in una società non quotata, Olidata Iberica S.L., per cui si rimanda alle Note illustrative.

Le parti correlate sono rappresentate dalla società Acer Europe B.V., che detiene n. 10.155.950 azioni di Olidata S.p.A. (11 maggio 2012), pari al 28,8704% del capitale sociale, che non ha alcuna influenza nell'ambito della gestione e amministrazione societaria, né diretta né indiretta, oltre che dalle società Poseidone S.r.l., che detiene n. 1.721.327 azioni di Olidata S.p.A. (11 maggio 2012), pari al 5,0627% del capitale sociale. La natura delle transazioni poste in essere con le suddette società, e gli effetti patrimoniali e economici derivanti sul Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 da tali transazioni, sono analiticamente descritti nelle Note illustrative.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

La Società tratta i dati personali in osservanza delle misure di sicurezza previste dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs. n. 196/2006) e dal Disciplinare tecnico di cui all'All. B del Codice stesso.

VII. PRINCIPALI PROSPETTI CONTABILI

Si riportano di seguito i principali Prospetti contabili dell'esercizio al 31 marzo 2012, unitamente alle relative Note illustrative.

Per ulteriori dettagli relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria, al prospetto del risultato economico complessivo, alla movimentazione del patrimonio netto, al rendiconto finanziario e alle Note illustrative si rimanda al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, approvato dall'Assemblea dei Soci del 14 maggio 2012.

VIII. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITA'	31-mar-12	31-dic-11
Attività non correnti		
Attività immateriali:		
- Attività immateriali a vita definita	557.290	690.155
	557.290	690.155
Attività materiali:		
fabbricati	9.292.955	9.384.424
impianti e macchinario	3.668	4.296
attrez.industriali e commerciali	11.914	13.095
	9.308.538	9.401.815
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni	90.494	90.494
- Crediti		1.386.554
- Diverse	15.451	15.451
- Altre attività'	16.723	41.022
	122.668	1.533.521
Attività fiscali differite	5.390.634	5.472.827
Totale Attività non correnti	15.379.131	17.098.318
Attività correnti		
- Rimanenze di magazzino	9.915.248	8.194.479
- Crediti commerciali netti	25.380.837	19.235.843
- Crediti tributari	249	70.505
- Altri crediti	337.248	285.071
- Altre attività'	251.716	199.560
- Cassa e disponibilità bancarie	331.781	129.970
Totale Attività correnti	36.217.079	28.115.428
TOTALE ATTIVITA'	51.596.210	45.213.746

PASSIVITA'	31-mar-12	31-dic-11
Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.346.000	2.346.000
Riserve	1.437.884	1.437.884
Riserva per app.pr.contabili	(95.925)	(81.636)
Utili / perdite esercizi precedenti	(2.090.926)	
Risultato di periodo	28.111	(2.090.926)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.625.144	1.611.322
Passività non correnti		
- Finanziamenti, quota a lungo termine	19.140.731	21.802.549
- Beneficiari a dipendenti (TFR)	147.032	140.384
- Altre passività	419	19.477
- Fondi per rischi ed oneri	85.025	68.525
Totale Passività non correnti	19.373.207	22.030.935
Passività correnti		
- Finanziamenti, quota a breve termine	2.661.818	1.166.503
- Debiti verso banche	8.920.468	6.446.999
- Debiti commerciali	15.676.608	10.702.773
- Altri passività	78.806	98.070
- Debiti tributari	2.711.223	2.642.334
- Fondi per rischi ed oneri	124.385	104.878
- Altri debiti	424.551	409.932
Totale Passività correnti	30.597.859	21.571.489
TOTALE PASSIVITA'	49.971.066	43.602.424
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	51.596.210	45.213.746

IX. PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO	31-mar-2012	31-mar-2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.086.532	4.433.611
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	1.893.288	(344.222)
Altri ricavi e proventi	390.501	784.515
Valore della produzione	16.370.321	4.873.904
Acquisti di beni	(14.298.909)	(3.635.892)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.013	17.629
Servizi esterni	(792.846)	(704.409)
Godimento beni di terzi	(59.388)	(46.003)
Costo del lavoro	(407.173)	(502.546)
Altre spese operative	(37.297)	(39.849)
Svalutazione crediti	(555)	-
Ammortamenti	(274.764)	(247.624)
Accantonamenti	(45.727)	-
Risultato Operativo	466.675	(284.790)
Proventi finanziari netti	113.240	116.529
Oneri finanziari netti	(411.796)	(400.905)
Risultato ante imposte	168.119	(569.166)
Imposte correnti	(57.815)	-
Imposte differite/anticipate	(82.193)	6.437
Risultato di periodo	28.111	(562.729)

Prospetto del risultato complessivo rilevato nel periodo	31-mar-2012	31-mar-2011
Risultato del periodo	28.111	(562.693)
Altre componenti di Conto Economico complessivo		
Utili/perdite attuariali derivanti da Piani a Benefici definiti	(14.289)	(5.727)
Totale altre componenti di Conto Economico complessivo	(14.289)	(5.727)
Risultato complessivo rilevato nel periodo	13.822	(568.420)

X. MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE	RISERVA	RIS. SOV.	RIS.	RIS. RIV.	RISERVA	RISERVA	RISERVA	UT./PERD.	UT./PERD.	TOTALE
	SOCIALE	LEGALE	AZIONI	STRAORD.	MON.	IAS	PERDITE IN FORMAZ.NE	ARROTOND.	A NUOVO	DI PERIODO	PATR. NETTO
S.DO al 1 gennaio 2011	2.346.000	2.554	-	-	-	(60.969)	1.854.651	-	-	(419.321)	3.722.915
Destinazione utile/perdita precedente							(419.321)			419.321	-
Giroconti/Altre variazioni		1.435.330					(1.435.330)				-
Movimentazione Riserva IAS						(20.667)					(20.667)
Utile/Perdita di esercizio										(2.090.926)	(2.090.926)
S.DO al 31 dicembre 2011	2.346.000	1.437.884	-	-	-	(81.636)	-	-	-	(2.090.926)	1.611.322
	CAPITALE	RISERVA	RIS. SOV.	RIS.	RIS. RIV.	RISERVA	RISERVA	RISERVA	UT./PERD.	UT./PERD.	TOTALE
	SOCIALE	LEGALE	AZIONI	STRAORD.	MON.	IAS	PERDITE IN FORMAZ.NE	ARROTOND.	A NUOVO	DI PERIODO	PATR. NETTO
S.DO al 1 gennaio 2012	2.346.000	1.437.884	-	-	-	(81.636)	-	-	-	(2.090.926)	1.611.322
Destinazione utile/perdita precedente									(2.090.926)	2.090.926	0
Giroconti/Altre variazioni						(14.289)					(14.289)
Movimentazione Riserva IAS											0
Utile/Perdita di esercizio										28.111	28.111
S.DO al 31 marzo 2012	2.346.000	1.437.884	-	-	-	(95.925)	-	-	(2.090.926)	28.111	1.625.144

XI. RENDICONTO FINANZIARIO

	31-mar-2012	31-mar-2011
UTILE DI PERIODO	28.111	(562.693)
Ammortamenti	274.764	247.624
Accantonamento fondo rischi ed oneri ed altri accanton.	16.500	18.750
Minus da alienazione immobilizzazioni	2.719	(591.606)
Accantonamenti per rischi e svalutazioni	46.282	-
Accantonamento trattamento fine rapporto	17.641	22.885
Accantonamento imposte prepagate/differite	82.193	(13.486)
Flussi di cassa generati dalla gestione corrente	468.210	(878.525)
Variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio:		
Rimanenze	(1.720.769)	273.084
Crediti commerciali	(4.757.702)	1.616.542
Altri crediti	2.722	(27.532)
Altre attività	(27.857)	(214.275)
Debiti verso fornitori	4.973.835	(528.188)
Altri debiti	83.508	(361.762)
Utilizzo trattamento fine rapporto	(10.993)	(75.287)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(26.220)	-
Utilizzo fondo rischi su crediti	(1.293)	-
Altre passività	(38.322)	(56.003)
Totale delle variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio	(1.523.090)	626.579
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	(1.054.881)	(251.947)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(48.467)	(45.484)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(2.875)	587.493
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(51.342)	542.009
Variazioni di Patrimonio Netto	(14.289)	(5.728)
Variazione dei finanziamenti a medio lungo termine	(1.166.503)	(1.166.503)
Variazione debiti verso banche a breve termine	2.473.469	62.494
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.292.677	(1.109.737)
FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO/ESERCIZIO	186.454	(819.675)
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	129.970	1.394.435
Flusso di cassa netto di periodo/esercizio	186.454	(819.675)
Disponibilità liquide nette a fine periodo/esercizio	316.424	574.760

XII. NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

Il presente Resoconto intermedio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS o International Financial Reporting Standards – IFRS) e alle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea, oltre che ai provvedimenti emanati in esecuzione dell’art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Il Resoconto intermedio è costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo, dalla movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti Note illustrative redatte nel rispetto dello IAS 34.

I dati economici sono comparati con quelli dello stesso periodo del precedente esercizio, mentre i dati patrimoniali sono confrontati con i dati dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Relativamente agli schemi di rappresentazione del bilancio infrannuale la Società ha optato per:

- l’adozione dello schema di classificazione della situazione patrimoniale e finanziaria basata sulla distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti;
- l’adozione dello schema di classificazione del conto economico complessivo basato sulla natura delle voci che lo compongono.

I valori espressi nella presente situazione infrannuale sono espressi, salvo diversa indicazione, in Euro, mentre quelli riportati nelle note di commento sono arrotondati alle migliaia di Euro.

Si precisa che il presente Resoconto intermedio di gestione non è stato assoggettato a revisione contabile.

Principi contabili applicati

Nella redazione del presente Resoconto intermedio di gestione predisposto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili utilizzati per il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, a cui si fa rinvio per una più estesa trattazione.

La redazione del Resoconto intermedio richiede da parte della Società l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei costi e dei ricavi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Resoconto intermedio. Qualora nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla migliore valutazione da parte degli Amministratori, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le medesime circostanze varieranno.

Continuità aziendale

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi a una impresa in condizioni di funzionamento, seppure nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e in quelli precedenti la Società abbia maturato perdite anche di particolare entità. Il presupposto della continuità aziendale trova fondamento nelle medesime motivazioni e argomentazioni già evidenziate nella Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e, segnatamente, nell'aggiornamento del Piano industriale allegato al Bilancio medesimo al quale si rinvia per maggiori dettagli.

2. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi

Nel periodo in commento ammontano a Euro 14.087 migliaia, contro Euro 4.434 migliaia registrati al 31 marzo dell'esercizio precedente, e possono essere dettagliati come segue:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/03/2011</i>	<i>variazione</i>
Ricavi caratteristici	14.090	4.443	9.647
Rettifiche di ricavi	(3)	(9)	6
TOTALE	14.087	4.434	9.653

La voce "Rettifiche dei ricavi" si riferisce principalmente agli sconti concessi alla clientela. Tutte le suddette transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato. La suddivisione della voce per area geografica dei ricavi delle vendite è la seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/03/2011</i>	<i>variazione</i>
Vendite Italia	13.059	2.125	10.934
Vendite Area Comunitaria	1.018	2.299	(1.281)
Vendite resto del mondo/altro	10	10	-
TOTALE	14.087	4.434	9.653

Di contro le percentuali di vendite risultano:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/03/2011</i>	<i>variazione</i>
Vendite Italia	92,70%	47,93%	44,78%
Vendite Area Comunitaria	7,23%	51,85%	(44,62%)
Vendite resto del mondo/altro	0,07%	0,23%	(0,15%)

2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Tale voce è dettagliata nel modo seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/03/2011</i>
Prodotti finiti, merci, rimanenze iniziali	(8.727)	(6.338)
Prodotti finiti, merci, rimanenze finali	10.620	5.994
Variazione Rim.ze di prodotti finiti e merci	1.893	(344)

3. Altri ricavi e proventi

Tale voce include, tra gli altri, contributi promozionali, fitti attivi e riaddebiti di costi di trasporto. La suddetta voce è dettagliata nel modo seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/03/2011</i>	<i>variazione</i>
Fitti attivi	77	74	3
Rimborso attività marketing	287	11	276
Sopraavvenienze attive	10	639	(629)
Rimborso spese di trasporto	11	11	-
Altri rimborsi spese	6	49	(43)
TOTALE	391	784	(393)

4. Costo per servizi esterni

Il costo per servizi esterni è così dettagliato:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/03/2011</i>	<i>variazione</i>
Prestazioni da terzi - Lavorazioni esterne	332	387	(55)
Trasporti	160	56	104
Spese di pubblicità	108	81	27
Consulenze per prestazioni professionali	109	116	(7)
Forza motrice utenze	30	31	(1)
Assicurazioni e contratti ass. cespiti	15	12	3
cancelleria, stampati, postali	2	1	1
Altri costi (minori)	37	20	17
TOTALE	793	704	89

Come evidenziato nelle precedenti relazioni, si evidenzia la prevalenza dei costi per prestazioni di terzi/lavorazioni esterne, risultato della politica di *outsourcing* perseguita dalla Società. A ciò si aggiunge una attenta attività di controllo e contenimento dei costi per servizi in generale, con il risultato di un significativo contenimento dell'incidenza percentuale di tali voci di spesa sul Valore della produzione. Nel dettaglio, si nota:

- una riduzione del 30% circa dei costi delle lavorazioni e del 53% circa di quelli di assistenza tecnica, per effetto della revisione dei principali contratti di servizio, unitamente a una riduzione del 20% circa dei costi del servizio di assistenza *on-site* (agenzie tecniche) grazie alla revisione dei processi interni e delle politiche di inventario delle parti. Precisato che tale voce di spesa non è direttamente comparabile periodo su periodo, per una quota dei costi delle lavorazioni inclusi nei Costi del venduto, le suddette azioni di risparmio hanno permesso di ridurre notevolmente l'incidenza di tali costi a fronte di un aumento del Valore della produzione di circa tre volte e mezzo rispetto al dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente;
- un incremento dei costi di trasporto per effetto della crescita dei ricavi e delle tariffe per l'aumento del prezzo dei carburanti, che la Società ha parzialmente limitato mediante l'ottimizzazione dei processi interni di spedizione;
- un incremento delle spese pubblicitarie legate all'aumento dei costi previsti nel contratto di fornitura con primari licenziatari per l'aumento dell'acquisto di licenze rispetto al periodo precedente, parzialmente recuperati nell'ambito di programmi di *marketing* congiunto.

5 . Costo del lavoro

Il costo del personale è così dettagliato:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/03/2011</i>	<i>variazione</i>
Costo per retribuzioni	314	371	(57)
Oneri sociali	75	109	(34)
Trattamento di fine rapporto	18	23	(5)
TOTALE	407	503	(96)

Il costo del personale include tutti gli oneri derivanti dalle prestazioni svolte dal personale dipendente. Si conferma la forte contrazione di tali costi, diretta conseguenza del processo di ristrutturazione.

Alla luce di quanto sopra, si ricorda che il numero dei dipendenti di Olidata alla data del 31 marzo 2012 è pari a 38 unità (52 unità al 31 marzo dell'anno precedente).

6. Ammortamenti

Tale voce è così dettagliata:

Euro/1000	31/03/2012	31/03/2011	variazione
1) Fabbricati industriali	92	97	(5)
2) Impianti e macchinari	1	1	-
3) Attrezzature ind.li e commerciali	1	1	-
5) Amm.to Spese R&S	181	149	32
TOTALE	275	248	27

7. Proventi finanziari netti

I proventi finanziari netti sono riassunti nella seguente tabella:

Euro/1000	31/03/2012	31/03/2011	variazione
Altri interessi attivi	36	53	(17)
Utili su cambi	77	64	13
TOTALE	113	117	(4)

8. Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti sono riassunti nella seguente tabella:

Euro/1000	31/03/2012	31/03/2011	variazione
Interessi passivi	237	210	27
Interessi passivi (fin. lungo termine)	32	46	(14)
Altri oneri finanziari	95	74	21
Perdite su cambi	48	71	(23)
TOTALE	412	401	11

La voce "Altri oneri finanziari" è principalmente composta per:

- Euro 36 migliaia da commissioni passive legate alle cessioni di crediti commerciali *pro solvendo* (factoring);
- Euro 26 migliaia da commissioni bancarie e costi per assicurazione di crediti commerciali;
- Euro 32 migliaia relativamente a commissioni per fidejussioni.

Si evidenzia, altresì, che al 31 marzo 2012 non risultano in essere contratti di finanza derivata relativi a compravendita di valuta a termine.

9. Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate sulla base delle aliquote vigenti. La componente fiscale al 31 marzo 2012 è altresì riferibile in parte al calcolo della fiscalità differita:

<i>Dettaglio carico fiscale periodo 01/01/2012 - 31/03/2012</i>	<i>Euro/1000</i>
IRES attesa	22
IRAP attesa	36
Fiscalità differita netta	82
TOTALE	140

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

10. Costi di sviluppo

Tale voce pari a circa Euro 557 migliaia, è relativa integralmente a costi sostenuti in relazione allo sviluppo dei prodotti contenenti soluzioni tecniche innovative.

11. Fabbricati, Impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali

Le attività materiali si riducono per gli ammortamenti periodali di Euro 93 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011. Di seguito si espone la variazione intervenuta nel periodo:

<i>Euro/1000</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezz. ind. e commerciali</i>	<i>Altri beni mobili</i>	<i>Tot. Imm.ni materiali</i>
Saldo al 31/12/2011	13.029	150	220	92	13.491
Incrementi/disinvestimenti	-	-	-	-	-
Saldo al 31/03/2012	13.029	150	220	92	13.491

<i>Ammortamenti accumulati</i>					
Saldo al 31/12/2011	3.645	146	206	92	4.089
Amm.ti dell'esercizio	91	1	1	-	93
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Saldo al 31/03/2012	3.736	147	207	92	4.182

<i>Valore netto</i>					
Ai 31/12/2011	9.384	4	14	-	9.402
Ai 31/03/2012	9.293	3	13	-	9.309

Gli ammortamenti imputati nel periodo ammontano a Euro 93 migliaia e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita tecnico – economica. Si evidenzia che ai fini della valutazione dei fabbricati si è ritenuto più confacente alla realtà effettuare la valutazione al *fair value* anziché al costo storico, ritenuto meno rappresentativo.

12. Partecipazioni

Come per il precedente esercizio si riferiscono alle partecipazioni nel Consorzio Romagna Iniziative, nella società Pubblisole S.p.A., nonché nella partecipazione totalitaria nella Olidata Iberica S.L., il cui valore è stato interamente svalutato nel precedente esercizio, per i cui approfondimenti si rinvia alla Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.

13. Crediti (inclusi nelle attività non correnti)

Costituiscono crediti per forniture effettuate a enti pubblici, il cui pagamento è previsto in rate annuali costanti con ultima rata scadente nell'esercizio 2013. A parziale copertura del suddetto credito la Società ha ottenuto un finanziamento di pari scadenza esposto nelle passività correnti alla voce "Finanziamenti", per effetto della riclassifica del credito residuo da crediti non correnti a crediti correnti. La riclassifica effettuata non ha prodotto alcun effetto sul risultato economico complessivo.

14. Altre attività

Tale voce è relativa principalmente a costi sostenuti anticipatamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	41
Al 31/03/2012	17
<i>variazione</i>	(24)

15. Attività fiscali differite

Le "Attività fiscali differite" sono state esposte al netto delle passività fiscali differite. Al 31 marzo ammontano a Euro 5.391 migliaia e sono rappresentate da crediti per imposte anticipate per Euro 5.655 migliaia, al netto delle imposte differite passive per Euro (264) migliaia. Le imposte differite attive sono principalmente relative a perdite fiscali pregresse. Per un maggior dettaglio, si rinvia note di commento al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.

ATTIVITÀ CORRENTI

16. Rimanenze di magazzino

La composizione è la seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>variazione</i>
Materie prime, suss. e di consumo	297	284	13
<i>Prodotti finiti e merci:</i>			
Merci in viaggio	318	482	(164)
Prodotti finiti	10.302	8.245	2.057
Acconti	98	283	(185)
Fondo svalutazione magazzino	(1.100)	(1.100)	-
TOTALE	9.915	8.194	1.721

Le rimanenze sono composte principalmente da componenti hardware utilizzati sia per l'assemblaggio di personal computer e notebook destinati direttamente sia alla vendita che alla commercializzazione.

I suddetti valori sono esposti al netto della svalutazione operata per tener conto dei fenomeni di obsolescenza.

17. Crediti commerciali netti

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	19.236
Al 31/03/2012	25.381
<i>variazione</i>	6.145

I crediti sono stati allineati al loro presunto valore di realizzo mediante un fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.827 migliaia, invariato rispetto al 31 dicembre 2011, che risulta costituito a fronte di perdite stimate su crediti in contenzioso e/o crediti scaduti, nonché di una quota di riserva generica calcolata sul monte crediti.

Nella voce crediti commerciali sono compresi crediti in dollari statunitensi per gli importi sotto indicati:

al 31.12.2011 per dollari USD 188.523

al 31.03.2011 per dollari USD 106.543

18. Crediti tributari

Si riepiloga qui di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo.

	<i>31/03/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>variazione</i>
Erario per IVA	-	70	(70)
TOTALE	-	70	(70)

19. Altri crediti

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	285
Al 31/03/2012	337
<i>variazione</i>	52

Sono costituiti da crediti diversi, tutti di modesta entità.

20. Altre attività

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	199
Al 31/03/2012	252
<i>variazione</i>	53

Si riferiscono a risconti attivi, ovvero porzioni di costi vari sostenuti dalla Società con parziale competenza nel periodo successivo, nonché agli interessi anticipati sul finanziamento a medio – lungo termine per la quota corrente.

21. Cassa e disponibilità bancarie

La composizione è la seguente:

<i>Euro/1000</i>	31/03/2012	31/12/2011	<i>variazione</i>
Depositi Bancari	321	112	209
Denaro e valori in cassa	11	18	(7)
TOTALE	332	130	202

I “Depositi bancari” si riferiscono a saldi attivi temporanei di conto corrente. In tale voce sono compresi depositi bancari denominati in valuta statunitense per dollari 202.132.

PATRIMONIO NETTO

22. Patrimonio netto

Si riporta il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto, alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio.

Capitale sociale

<i>Euro/1000</i>	31/03/2012
Capitale sociale al 31/03/2012	2.346.000
N. azioni ordinarie	34.000.000
Valore nominale per azione	Privo

Riserve

Tale voce è rappresentata da:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>variazione</i>
Riserva legale	1.438	1.438	-
TOTALE	1.438	1.438	-

La Riserva legale rappresenta la quota di utili della Società destinati a riserva obbligatoria ai sensi di legge. Tale riserva è utilizzabile per copertura di perdite.

23. Riserva transizione agli IAS

Tale voce ammonta a Euro (96) migliaia.

La variazione rilevata rispetto al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, pari a Euro 14 migliaia, è imputabile alla variazione attuariale maturata nel periodo considerato, con riferimento alla valutazione del TFR, in conformità allo IAS 19.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PASSIVITÀ NON CORRENTI

24. Finanziamenti

Ammontano a Euro 20.637 migliaia (Euro 21.803 migliaia al 31/12/2011), di cui Euro 19.141 migliaia sono rappresentati dal debito a medio – lungo termine nei confronti delle banche riportate nella tabella sottostante per effetto della sottoscrizione dell’Accordo. L’Accordo ha consentito alla Società sia lo stralcio dei propri debiti per circa Euro 9 milioni, sia il consolidamento e riscadenziamento a medio – termine dell’indebitamento in essere al 31 ottobre 2010 per gli ammontari in linea capitale sotto forma di “Amortizing Facility” e “Bullet Facility”. Il rimborso dell’esposizione consolidata sotto forma di Amortizing Facility è previsto in 24 rate trimestrali posticipate con prima scadenza 31 luglio 2012, mentre il rimborso dell’esposizione sotto forma di Bullet Facility è previsto entro il 31 dicembre 2013.

<i>Euro/000</i>	<i>Ammontare consolidato</i>	<i>Di cui Amortizing Facility</i>	<i>Di cui Bullet Facility</i>
Unicredit	10.755	6.338	4.417
Cassa di Risparmio di Cesena	3.170	1.876	1.294
Banca Popolare di Ancona	2.204	1.319	885
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.338	662	676
Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna	1.435	772	664
Banca Nazionale del Lavoro	1.071	637	433
Banca Popolare di Lodi	664	358	306
TOTALE	20.637	11.962	8.675

25. Benefici a dipendenti (TFR)

La passività per trattamento di fine rapporto al 31 marzo 2012 ammonta a Euro 147 migliaia e si è movimentata rispetto all'esercizio precedente come segue:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	140
Al 31/03/2012	147
<i>variazione</i>	7

26. Altre passività

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	19
Al 31/03/2012	-
<i>variazione</i>	(19)

Tale voce risulta azzerata per effetto della riclassifica del credito residuo da crediti non correnti a crediti correnti, come descritto nel paragrafo 13.

27. Fondi per rischi ed oneri

Il saldo al 31/03/2012 ammonta a Euro 209 migliaia ed è costituito nello specifico da:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>variazione</i>
Fondo cess. rapp. C.O.O.	69	53	16
Fondo rischi di garanzia non correnti	16	16	-
<i>Totale Quota non corrente</i>	85	69	16
Fondo rischi di garanzia correnti	124	105	19
<i>Totale Fondi per rischi e oneri</i>	209	174	35

Il Fondo indennità amministratori è relativo all'accantonamento per la cessazione dalle cariche per i membri del Consiglio di Amministrazione, così come espressamente previsto dallo Statuto.

Il Fondo garanzia prodotti riflette la miglior stima possibile, sulla base delle informazioni disponibili, degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente alla data di chiusura del periodo in relazione a prodotti già venduti a tale data. Tale fondo viene ripartito tra passività correnti e passività non correnti, in funzione della miglior stima effettuabile in merito alle previsioni di manifestazione futura degli oneri di garanzia.

PASSIVITÀ CORRENTI

28. Finanziamenti, quota a breve termine

Ammontano a Euro 2.662 migliaia, di cui:

- Euro 1.495 migliaia pari alla quota corrente del debito a medio – lungo termine nei confronti delle banche per effetto della sottoscrizione dell'Accordo:

<i>Euro/1000</i>	<i>Entro 12 mesi</i>
Unicredit	792
Cassa di Risparmio di Cesena	235
Banca Popolare di Ancona	165
Banca Monte dei Paschi di Siena	83
Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna	96
Banca Nazionale del Lavoro	80
Banca Popolare di Lodi	45
TOTALE	1.495

- Euro 1.167 migliaia per il finanziamento ottenuto dalla Cassa di Risparmio di Bologna a copertura dei crediti verso la pubblica amministrazione già commentati in precedenza. Tale debito presenta le seguenti caratteristiche alla stipula:

<i>Euro/1000</i>	
Quota capitale	9.800
Quota interessi	3.810
Totale	13.610
Durata	12 anni
Tasso di interesse applicato	5,963%
Scadenza	31/03/2013
Modalità di pagamento	Rate anticipate

Su tale finanziamento non sono state concesse garanzie diverse da quella costituita dal credito cui si riferisce, come descritto paragrafo 13.

29. Debiti verso banche

I debiti verso banche a breve termine ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	6.447
Al 31/03/2012	8.920
<i>variazione</i>	2.473

I debiti bancari sono costituiti da:

- debiti verso società di factoring e prefinanziamenti per Euro 7.956 migliaia;
- debiti per anticipazioni e finanziamenti bancari per Euro 964 migliaia.

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2007 e in conformità alla Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005: “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”, si riporta di seguito la Posizione finanziaria netta della Società alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio:

<i>Euro/000</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>variazione</i>
a) Cassa	11	3	8
b) Altre disponibilità liquide	305	127	178
c) Titoli da negoziare	-	-	-
d) Liquidità (a+b+c)	316	130	186
e) Crediti finanziari correnti	-	-	-
f) Debiti finanziari correnti	10.415	6.447	3.968
g) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.167	1.167	-
h) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
i) Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)	11.582	7.614	3.968
j) Indebitamento finanziario corrente netto (i-e-d)	11.266	7.484	3.782
k) Debiti bancari non correnti	19.141	21.803	(2.662)
l) Obbligazioni emesse	-	-	-
m) Altri debiti non correnti	-	-	-
n) Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)	19.141	21.803	(2.662)
o) Indebitamento finanziaio netto (j+n)	30.407	29.287	1.120

30. Debiti Commerciali

I debiti verso fornitori di natura commerciale, inclusivi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano rispettivamente a:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	10.702
Al 31/03/2012	15.677
<i>variazione</i>	4.975

I debiti verso fornitori sono tutti esigibili a breve termine e hanno registrato un aumento di Euro 4.975 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011.

All'interno della voce fornitori sono compresi debiti in valuta statunitense per dollari 1.467.923.

31. Altre passività

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	98
Al 31/03/2012	79
<i>variazione</i>	(19)

Sono essenzialmente relativi a ricavi rilevati anticipatamente.

32. Debiti tributari

Nella voce Debiti tributari, oltre agli ordinari debiti verso l'Erario, sono presenti i debiti residuali pari a Euro 47 migliaia rivenienti dalla composizione del contenzioso tributario sorto in esercizi precedenti per presunte infrazioni di IVA su operazioni di cessioni intracomunitarie, di cui si è già data ampia informativa nelle note illustrative al Bilancio di precedenti esercizi. Nello specifico sono così suddivisi:

	<i>TOTALE</i>	<i>Entro eser. successivo</i>	<i>Oltre eser. successivo</i>
Totale debiti verso l'Erario	2.711	2.711	-
Di cui: per definizione contenzioso tributario	47	47	-

di cui Euro 2.522 migliaia si riferisce a debito IVA in sospensione di imposta, riferito alle cessioni effettuate a enti pubblici per le quali ci si è avvalsi della previsione di cui comma 5 dell'art. 6 del D.P.R. n. 633/1972, per cui l'imposta diviene esigibile all'atto del pagamento dei relativi corrispettivi, salva la facoltà di applicare le ordinarie disposizioni.

33. Altri debiti

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	410
Al 31/03/2012	425
<i>variazione</i>	15

Si riferiscono principalmente a:

- debiti previdenziali per Euro 32 migliaia;
- altri debiti per Euro 393 migliaia.

Nella voce Altri debiti sono compresi debiti verso il personale dipendente per Euro 354 migliaia, a titolo di retribuzioni, compensi per ferie e mensilità aggiuntive maturate ma non ancora liquidate.

34. Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

In relazione alle controversie, pendenze fiscali e passività potenziali nessun fatto nuovo si è verificato rispetto a quanto già comunicato nelle Note illustrative al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.

35. Operazioni con parti correlate

Si segnala l'esistenza di operazioni con la società Acer Europe B.V., che detiene n. 10.155.950 azioni di Olidata S.p.A. (11 maggio 2012), pari al 28,8704% del capitale sociale e che non ha alcuna influenza nell'ambito della gestione e amministrazione societaria, né diretta né indiretta:

Acer Italy S.r.l	Euro/1000
Crediti	-
Debiti	-
Ricavi	-
Costi	4

Si segnalano altresì le operazioni con la società controllata Olidata Iberica S.L. il cui bilancio, si ribadisce, non è stato consolidato. Gli effetti patrimoniali e economici al 31 marzo 2012 derivanti dalle transazioni poste in essere con tale società sono esposti di seguito:

Olidata Iberica S.L.	Euro/1000
Crediti	253
Debiti	-
Ricavi	-
Costi	19

A seguito di quanto evidenziato si precisa che non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni. Inoltre, le suddette operazioni sono state stipulate con una logica imprenditoriale e sono regolate a condizioni di mercato. Tuttavia per completezza di informazione e in ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa, riportante l'incidenza delle operazioni con parti correlate:

<i>Euro/1000</i>	<i>Totale</i>	<i>Valore</i>	<i>Valore %</i>
Crediti commerciali	25.381	253	1,00%
Debiti commerciali	15.677	-	-
Ricavi	16.370	-	-
Costi di acquisto e prestazioni di servizi	15.078	23	0,15%

XIII. DICHIARAZIONE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 58/1998

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marinella Rossi, dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154-bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che le informazioni economiche e finanziarie contenute nel presente documento corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Pievesestina di Cesena, 14 maggio 2012

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Marinella Rossi